

Sala stampa

Attività Ambasciata e Ambasciatore

Giornata della Memoria 2016. Partecipazione italiana (gennaio 2016)

29/01/2016

In occasione del 71° anniversario della liberazione del campo concentrazionario di Auschwitz la rete diplomatico-consolare italiana in Polonia ha garantito il proprio contributo ai molti eventi che hanno avuto luogo per ricordare le vittime dello sterminio nazista.

Lo scorso 19 gennaio la Presidente della Camera, on. Laura Boldrini, ha visitato il Museo-Memoriale di Auschwitz-Birkenau, accompagnata tra gli altri dal Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, sen. Giannini, da Renzo Gattegna, Presidente dell'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) e dall'Ambasciatore De Pedys. Con la Presidente, una nutrita selezione di studenti di scuole medie e superiori italiane, che abitualmente ogni anno visitano, in questa ricorrenza, il campo di sterminio dove durante la seconda guerra mondiale morirono più di un milione di persone tra ebrei, sinti, rom e prigionieri di guerra sovietici.

L'Ambasciata ha quindi partecipato, rappresentata dal Consigliere Valentina Setta, alle celebrazioni ufficiali svoltesi il 27 gennaio al sito di Auschwitz-Birkenau, alla presenza di ospiti e rappresentanti dell'intera comunità internazionale, ed ha reso omaggio alle vittime - anche italiane - della Shoah.

L'Istituto Italiano di Cultura di Cracovia ha infine organizzato la manifestazione dedicata al tema "*Memorie tra passato e presente*". Shoah e dramma delle recenti migrazioni: momenti della storia dell'umanità divisi dal tempo, ma profondamente legati nella loro tragedia. All'evento sono intervenuti la dottoressa Elżbieta Cajser, direttrice delle collezioni espositive del museo di Auschwitz-Birkenau, il prof. Michele Andreola, una delle prime guide italiane del campo di Auschwitz e studioso dell'Olocausto, e Oliviero Alotto, responsabile del *Treno della Memoria* e *Terra del fuoco*, associazioni che durante l'ultimo decennio hanno sensibilizzato le nuove generazioni sulla tragedia dell'Olocausto.

L'Italia ha contribuito nel 2015, con la donazione di un milione di Euro, al fondo istituito, presso la Fondazione Auschwitz-Birkenau, per la preservazione del campo di concentrazione e sterminio come luogo di memoria per le generazioni a venire.

